

## **GIOVENTÙ ESPERANTISTA ITALIANA RELAZIONE MORALE 2004/05**

La composizione del Consiglio Direttivo della Gioventù Esperantista Italiana non ha registrato significative variazioni rispetto all'anno scorso: sono rimasti infatti gli otto membri attivi del Consiglio precedente, benché alcuni di essi (Andrea Bertaglia e Flavia Dal Zilio) abbiano accettato di rimanere soltanto con mansioni limitate e un altro (Bethuel Chiesa) abbia purtroppo dovuto assentarsi per problemi personali. Di fatto, dunque, le energie del Direttivo si sono ridotte e ciò ha comportato che non tutti i progetti che ci eravamo prefissi fossero realizzati. In particolare, quasi nulla è stato fatto al fine di migliorare il rapporto con gli associati e soprattutto il numero di questi ultimi, che ha continuato a decrescere. Gli obiettivi più positivi raggiunti sono stati invece il reintensificarsi dei rapporti con organismi internazionali come la TEJO o la TEJK e l'impegno profuso nell'ideazione di nuovo materiale informativo.

Il Consiglio si è riunito quest'anno 6 volte, invitando spesso alle proprie riunioni anche membri esterni, come ex- o nuovi attivisti, nonché rappresentanti della FEI, che hanno dato un contributo importante per la nostra crescita e la realizzazione delle nostre attività.

Infine, il Consiglio ha potuto contare sulla costante collaborazione degli ex-consiglieri Manuel Giorgini e Michele Gazzola e di due nuovi attivisti, Lorenzo Castelvetti e Alessandro Vanich. A loro rivolgiamo un caloroso ringraziamento.

### **Il Festival Internazionale Giovanile**

Il prossimo anno, ossia a Pasqua 2006, ricorrerà il 30° anniversario dal primo Festival Internazionale Giovanile. Purtroppo negli ultimi anni il numero dei partecipanti è andato via via diminuendo, passando dalle circa 130 unità del 2002 alle 68 dello scorso anno. Le cause sono difficili da stabilire, può darsi che la qualità del Festival sia peggiorata e che ciò non abbia invogliato il pubblico a ritornare, ma riteniamo che la causa principale sia da rintracciarsi piuttosto in

1

un mancato ricambio generazionale. Questa tesi sembra essere la più plausibile, dal momento che anche l'IS, il più importante e partecipato festival giovanile europeo, è andato incontro allo stesso problema, registrando un calo di circa un terzo dei partecipanti: dai 330 del 2002 a meno di 220 nel 2004. Al contrario, altri incontri, in passato poco noti, godono finalmente di un buon successo di pubblico. Ciò induce a pensare che ci sia anche una generale stanchezza verso un certo tipo di incontri, che da anni si perpetuano sempre uguali a se stessi.

Inoltre, poiché l'anno prossimo in Italia si terrà l'UK, il nuovo Consiglio Direttivo dovrà valutare attentamente se ci siano davvero non solo le forze, ma anche l'interesse da parte degli stranieri, per organizzare un nuovo IJF o se non sia invece il caso di sospenderlo per un anno e di concentrarsi nella preparazione di un programma giovanile per l'UK.

### **Incontri organizzati**

- Seminario per gli insegnanti KIREK, in collaborazione con la FEI, Senigallia (AN), 12-13 giugno 2004
- 29° IJF - Festival Internazionale Giovanile, Lido di Jesolo (VE), 23-29 marzo 2005

### **Partecipazione della IEJ ad altri incontri**

- Nova Gorica (Slovenia), 29 aprile- 2 maggio 2004: hanno partecipato per la IEJ Selena Contin e Manuel Giorgini
- Kovrov (Russia), 10-17 luglio 2004, TEJO KomitatKunsido [Assemblea del Comitato TEJO] durante il 60° IJK: ha partecipato per la IEJ Daniela Tagliafico
- Strasburgo, 3-10 ottobre 2004, seminario TEJO finanziato dalla Commissione Europea sul tema "Projektmastrumado": ha partecipato per la IEJ Nicola Ruggiero.
- Berlino, 4-7 novembre 2004, incontro TEJK: hanno partecipato per la IEJ Nicola Ruggiero e Lorenzo Castelvetti
- Riunione TEJK durante l'IS a Wetzlar, 27 dicembre 2004- 3 gennaio 2005: ha partecipato per la IEJ Daniela Tagliafico

2

- Riunione del Comitato TEJO durante lo stesso incontro: ha partecipato per la IEJ Daniela Tagliafico

## **Incontri in programma**

Per l'anno 2005/06 la IEJ intende partecipare ai seguenti incontri:

- SO.LE [SOmera LERnejo], scuola estiva di esperanto, Torre Pellice (TO)
- 61° IJK a Zakopane (Polonia), 31 luglio- 7 agosto 2005
- Congresso FEI a Rimini, 2-7 settembre 2005 (nel corso del quale verrà organizzato molto probabilmente il seminario per gli insegnanti KIREK, in collaborazione con la FEI)
- Incontro TEJK, fine ottobre 2005, luogo da definirsi

## **Rapporti con la FEI, il Fondo Marelli e la Cattedra Italiana di Esperanto**

I rapporti con la FEI, già piuttosto buoni, si sono rafforzati, concretizzandosi in effettive collaborazioni, come ad esempio in occasione della realizzazione del nuovo materiale informativo.

Il Presidente IEJ è costantemente informato sulle attività del Consiglio Nazionale FEI e invitato a tutte le riunioni dello stesso e del Consiglio Esecutivo. Da parte sua, la IEJ si è proposta di fare altrettanto, inserendo il rappresentante FEI (Michela Lipari) nella propria lista di discussione e invitandolo a prendere parte ai propri Consigli Direttivi.

Per il prossimo anno, inoltre, IEJ e FEI prevedono di collaborare allo svolgimento di una serie di attività, come la qualificazione di insegnanti KIREK, l'organizzazione di programmi giovanili all'interno di incontri FEI, ma soprattutto l'organizzazione di seminari linguistici.

Il Presidente della IEJ quest'anno non ha potuto partecipare ai due incontri del Consiglio di Amministrazione del Premio Marelli. Grazie ai contributi ricevuti lo scorso anno, però, la IEJ ha potuto stampare 1.000 copie della propria Guida, che ha iniziato a distribuire a gruppi e soci isolati.

3

Insieme con la Cattedra di Esperanto, infine, la IEJ ha indetto anche quest'anno un concorso, per incentivare la partecipazione dei giovani – soprattutto di coloro che seguono il corso KIREK – agli esami di primo e secondo grado, offrendo la possibilità di sostenere tali esami nel corso del proprio Festival Internazionale Giovanile.

## **Rapporti con la TEJO, la TEJK e altre organizzazioni internazionali**

I rapporti con la TEJO sono ripresi e si sono intensificati. Il komitatano A per la IEJ (Daniela Tagliafico) ha partecipato sia alla riunione annuale del Comitato, svoltasi in più sedute durante lo IJK in Russia, sia ad un'altra riunione, tenutasi durante l'IS a Wetzlar. La TEJO ha anche chiesto se ci fosse un'eventuale disponibilità da parte della IEJ ad organizzare lo IJK nel 2006, ma la IEJ ha dovuto rifiutare perché le forze ad oggi non sono sufficienti.

Anche i rapporti con la TEJK sono buoni. La IEJ partecipa alle sue attività ed ha avviato alcuni progetti di collaborazione – ad esempio, per la realizzazione di materiale informativo – con altre Gioventù europee.

La IEJ ha inoltre sostenuto le iniziative di molte associazioni esperantiste al fine di ottenere finanziamenti dalla Comunità Europea per la realizzazione di seminari e altri progetti formativi.

## **Rapporti con i soci e i gruppi locali**

Il rapporto con gli associati segna il punto forse più dolente nell'attività di questo Direttivo. Come anticipato, data la mancanza di forze, la IEJ non ha potuto realizzare né la campagna d'informazione verso i propri associati né è riuscita a partecipare a manifestazioni (non esperantiste) d'interesse pubblico, dove pubblicizzare se stessa e le proprie attività.

In particolare, si segnala la mancanza di quel ponte di collegamento naturale che è costituito dai gruppi locali: benché siano stati presi contatti con alcuni gruppi (come quello di Vercelli o il nascente gruppo di Genova), si è trattato sempre di iniziative personali e non di un piano di azione sistematica.

È intenzione della IEJ condurre tale azione nei mesi a venire.

## **Sovvenzioni**

4

Anche quest'anno, grazie all'attività di Francesco Maurelli e Alessandro Vanich, che hanno preso diretto contatto con i responsabili ministeriali, è stata inviata al Ministero degli Affari Esteri la documentazione per il Festival Giovanile 2004, che ha avuto esito positivo, ed è stata preparata la richiesta di sovvenzioni per il 2005. Sempre per il Festival 2005 sono state presentate richieste di finanziamento alla Provincia di Venezia e alla Regione Veneto, mentre non è stata presentata alcuna domanda alla Commissione Europea, per scadenza dei termini.

## **Informazione interna al movimento**

Quest'anno *Nova Sento*, il bollettino della IEJ che appare sulla rivista *L'esperanto*, è uscito abbastanza regolarmente, grazie all'attività del Consigliere Nicola Ruggiero. Tuttavia è necessario che, all'interno o all'esterno del Direttivo, vengano trovati altri candidati, capaci di aiutare il redattore-capo nell'individuazione di nuovo materiale e temi d'attualità da proporre al pubblico.

La IEJ ha cercato anche di far sentire la propria presenza attraverso internet, sfruttando le moltissime liste di discussione, i bollettini periodici e aperiodici (*Nova Sento in Rete*, *Informitale*, ecc.), nonché il suo sito, il forum, ecc.

Forse un incontro sul modello dei "Pli profundigaj seminarioj", che venivano organizzati fino a qualche anno fa, potrebbe migliorare le competenze del Direttivo in questo settore, aiutandolo ad aumentare la propria visibilità all'interno del movimento, che non è ancora sufficiente.

## **Informazione esterna al movimento**

Quest'anno l'invio di materiale informativo sull'esperanto a tutti gli Informagiovani italiani non è stato effettuato, sia perché non c'erano le forze per organizzarlo sia perché la campagna informativa realizzata l'anno scorso non aveva dato grandi risultati.

Abbiamo pensato dunque di attendere la realizzazione del nuovo materiale informativo e nel frattempo di riflettere, al fine di trovare strategie più efficaci per finalizzare la nostra azione.

## **Internet e KIREK (corso per posta elettronica)**

Il KIREK, il corso di esperanto via posta elettronica, rappresenta attualmente uno dei maggiori strumenti di diffusione dell'esperanto in Italia. In poco più di un anno (a partire da settembre 2003) il numero di iscritti ha superato i 1.000. Nonostante la maggioranza dei corsisti sia compresa tra i 16 e i 35 anni, ci sono anche iscrizioni di persone con più di settant'anni.

La novità principale di quest'anno riguarda la messa a punto e la pubblicazione della versione 1.1. Rispetto alla precedente, è stata eliminata la lezione 0, che "spaventava" un po' troppo gli aspiranti corsisti, sono stati aggiunti alcuni esercizi ed è stato semplificato il linguaggio.

Ringraziamo vivamente le persone che hanno lavorato alla revisione del corso (Renato Corsetti, Luisa Madella, Laura Brazzabeni) e Manuel Giorgini che, oltre a numerose modifiche perfettive del sistema informativo, ha fatto le modifiche necessarie per il corretto funzionamento della versione 1.1.

Il seminario per insegnanti KIREK a Senigallia (giugno 2004) è stato molto produttivo, permettendo un incontro importante per la revisione del corso, la possibilità per gli insegnanti di fare conversazione in esperanto e di discutere su temi comuni riguardanti il corso.

Tuttavia non sono state elaborate finora strategie sufficientemente valide per coinvolgere i corsisti, facendoli passare dal mondo "virtuale" a quello reale: la spedizione a tutti loro – anche ai non più attivi (900 persone in tutto) – di un messaggio di invito al Festival non ha conseguito infatti risultati apprezzabili.

## **Progetti futuri**

Come già anticipato nei precedenti paragrafi, la IEJ intende per il prossimo anno impegnarsi in una campagna di pubblicizzazione dell'esperanto tra i giovani, rafforzando i propri legami con i gruppi locali, partecipando a

manifestazioni d'interesse locale, nazionale o anche internazionale e organizzando, per quanto possibile, incontri e seminari linguistici in tutta Italia.

## RELAZIONI DEI SINGOLI CONSIGLIERI

### **Daniela Tagliafico**

Presidente, TEJO-Komitatano A

Dopo un solo anno all'interno del Consiglio Direttivo, ho accettato quest'anno di ricoprire la carica di Presidente, data la momentanea indisponibilità di persone certamente più capaci e dotate di maggiore esperienza.

La difficoltà più grossa non è stata di tipo organizzativo ma personale, in quanto mi sono trovata a dover impostare necessariamente un rapporto di tipo diverso con i miei collaboratori che, prima di tutto, erano (e fortunatamente sono tuttora!) degli amici.

Come già era accaduto l'anno scorso, anche quest'anno la mia attività non è stata sempre costante e soprattutto nei mesi estivi, per problemi lavorativi, ho dovuto abbandonare per un po' la mia "squadra". Fortunatamente ad inizio autunno la mia situazione si è stabilizzata e ritengo da allora di avere speso notevoli energie e impegno verso la IEJ, cercando di essere sempre presente e adoperandomi affinché tutte la attività fossero svolte adeguatamente.

Purtroppo gli impegni nella mia vita personale e quelli altrettanto cospicui degli altri consiglieri non ci hanno permesso di realizzare tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi, in particolare quello di rinforzare il legame con i nostri soci e di ampliare il numero degli stessi. Tutto quello che ho potuto fare in questo senso è stato stabilire sporadici contatti con il gruppo esperantista di Vercelli, con il gruppo giovanile di Sondrio e con alcuni soci isolati.

Relativamente al Festival, mi sono occupata sia della sua pubblicizzazione sia della presentazione di domande di sovvenzione presso la Provincia di Venezia e la Regione Veneto, oltre a coordinarne l'intero programma.

7

Vorrei ringraziare, infine, tutti i membri del Direttivo e coloro che ruotano intorno ad esso, un mondo senza il quale la mia vita sarebbe forse meno frenetica, ma anche molto meno colorata.

### **Francesco Maurelli**

Vice-presidente, amministratore KIREK

Durante quest'anno mi sono occupato prevalentemente dell'amministrazione del corso KIREK. Ho curato inoltre l'amministrazione dello IJF e ringrazio vivamente Lorenzo Castelvetti, che pur non essendo (ancora) un estrarano, mi ha aiutato in alcuni compiti che, a causa di mancanza di tempo, non sono riuscito a svolgere.

Mi sarebbe piaciuto fare di più e fare meglio, ma purtroppo gli impegni (sia in campo esperantista che in altri ambiti) aumentano sempre di più e diventa sempre più difficile trovare il tempo per gestire tutto alla perfezione. È innegabile che molti estraranoj abbiano il mio stesso problema e quindi le varie attività (anche se in parte per cause più generali, riguardanti l'intero movimento esperantista e più in generale il mondo delle associazioni) ne risentono. L'importante, secondo me, è cercare di andare avanti, magari dandosi degli obiettivi che siano alla nostra portata.

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato durante quest'anno, tutti gli estraranoj, i collaboratori e ovviamente la presidente Daniela Tagliafico!

### **Flavia Dal Zilio**

Cassiere

Quest'anno ho ricoperto per la prima volta il ruolo di cassiere, incarico che mancava nella mia lunga carriera all'interno del direttivo della Gioventù Esperantista Italiana (9 anni). Il mio apporto alle attività del direttivo è stato veramente minimo, considerando il fatto che sono riuscita a dedicare pochissimo tempo alla IEJ soprattutto perché l'organizzazione del Congresso Nazionale della FEI a Treviso mi ha sottratto parecchie energie.

8

Ho cercato di gestire al meglio le operazioni di cassa, coordinando il lavoro di due aiutanti: Andrea e Selena. Non nascondo che ho avuto qualche difficoltà a causa della mia scarsa esperienza in questo campo. Spero che il bilancio annuale da me preparato sia chiaro e spero inoltre che il prossimo direttivo sappia valorizzare al meglio il patrimonio associativo: in 10 anni ho visto la situazione di cassa migliorare di anno in anno, grazie soprattutto al lavoro svolto nella ricerca delle sovvenzioni alla fine degli anni '90. Mi sono inoltre preoccupata di trovare un buon successore che riceverà tutte le istruzioni necessarie per una buona gestione della cassa della nostra associazione.

Il mio contributo all'organizzazione di questo Festival e alla gestione del KIREK si è concretizzato principalmente in una minima attività di consulenza per cercare di trasferire le mie conoscenze maturate in un decennio di collaborazione nella IEJ.

### **Massimo Acciai**

Consigliere IEJ

Durante quest'anno, il secondo per me nel Consiglio Direttivo IEJ, ho partecipato alle riunioni periodiche e mi sono occupato tra l'altro di pubblicizzare il Festival attraverso i canali telematici, cartacei e personali, elaborare un calendario in esperanto quale materiale pubblicitario per la IEJ, ecc.

E' stata per me un'esperienza interessante, ricca di stimoli; ho scoperto negli altri estraranoj persone simpatiche con cui ho trovato un certo affiatamento, nonostante la distanza geografica e i caratteri molto diversi.

### **Bethuel Chiesa**

Consigliere IEJ

Durante quest'anno il mio contributo è stato inesistente, perché subito dopo Pasqua sono subentrati impegni personali improrogabili, che mi hanno sottratto tutto il tempo a disposizione. Mi sono trovata così costretta a non poter partecipare ad alcuno dei progetti dell'estraro e questo mi rammarica molto. Colgo l'occasione per ringraziare gli altri

9

membri del Direttivo, che si sono accollati anche i compiti che sarebbero spettati a me e li hanno svolti egregiamente. Spero che la mia situazione personale si risolva in fretta, in modo che io possa di nuovo (la voglia non è mai venuta meno) potermi dedicare all'esperanto.

### **Selena Contin**

Responsabile programmi IJF

E' ormai concluso il mio terzo anno nell'estraro della Gioventù Esperantista Italiana. Quando all'Abetone (sede dello scorso Festival) sono stata rieletta non credevo che avrei potuto impegnarmi molto, infatti fino all'ultimo momento sono stata incerta sulla mia candidatura. Ma ogni anno, quando noto che i nostri sforzi vengono ripagati, al di là del numero di persone che partecipano al Festival, l'entusiasmo prende il sopravvento e la scelta sulla nuova candidatura diventa automatica.

Quest'anno mi sono occupata dell'organizzazione del programma dello IJF, in particolare del programma serale. Ho avuto modo di contattare molti gruppi musicali, dei quali due parteciperanno al Festival e mi sono occupata anche di organizzare la gita a Venezia.

Ho contattato la Regione e la Provincia per le richieste di sovvenzioni, non sono riuscita però ad avere un colloquio con il sindaco di Jesolo, che avrebbe potuto aiutarci nell'organizzazione del Festival.

A febbraio sono stata a visitare la struttura insieme a Daniela, a lei deve andare un ringraziamento particolare perché la sua presenza è stata fondamentale affinché il mio impegno rimanesse costante.

### **Nicola Ruggiero**

Informazione

Durante questo anno ho svolto diverse funzioni, quali rappresentare la nostra associazione presso il seminario di studi tenutosi a Strasburgo nell'ottobre 2004 e, insieme a Lorenzo Castelvetri, nella conferenza delle gioventù esperantiste europee svoltasi a Berlino nel novembre 2004.

Oltre a svolgere, non senza difficoltà, il compito di redattore di Nova Sento (che già avevo prima di essere eletto consigliere IEJ), mi sono impegnato nell'impaginazione della Guida della IEJ e nella grafica di altri progetti che mi piacerebbe portare avanti, ovvero mezzi per pubblicizzare la nostra associazione e i suoi scopi, quali segnalibri e un'agenda che mi piacerebbe fare in collaborazione con la Gioventù Tedesca.

Per questo Festival, ho cercato di intensificare l'informazione nel mondo esperantista e ho curato l'aligilo e il kajero.

## LISTA DELLE SIGLE USATE NEL TESTO

FEI = Federazione Esperantista Italiana

IEJ = Itala Esperantista Junularo [Gioventù Esperantista Italiana]

IJF = Internacia Junulara Festivalo [Festival Internazionale Giovanile]

IJK = Internacia Junulara Kongreso [Congresso Internazionale Giovanile]

IS = Internacia Semajno [Settimana Internazionale]

KIREK = Komputil-Reta Esperanto Kurso [Corso di esperanto via posta elettronica]

TEJK = TutEŭropa Junulara Konferenco [Conferenza Giovanile Europea]

TEJO = Tutmonda Esperantista Junulara Organizo [Organizzazione Esperantista Mondiale Giovanile]

UK = Universala Kongreso [Congresso Mondiale]